

TEVERE NOSTRUM

Sicuro. Pulito. Da vivere. Un fiume Parco Nazionale

17 giugno 2019 ore 10.00-17.00

Presidenza del Consiglio dei Ministri Sala Polifunzionale, Via Santa Maria in Via 37 Roma

gestione delle piene

acque pulite

sport natura turismo navigabilità enogastronomia

flora fauna paesaggi storia e cultura

laghi parchi oasi aree protette riserve

contratti di fiume lago e foce

Per info: www.autoritadistrettoac.it
Mail: eventi.abdac@autoritadistrettoac.it
Tel. 0649249201

In collaborazione con

ABD APPENNINO CENTRALE
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

FIUME DI MERAVIGLIE



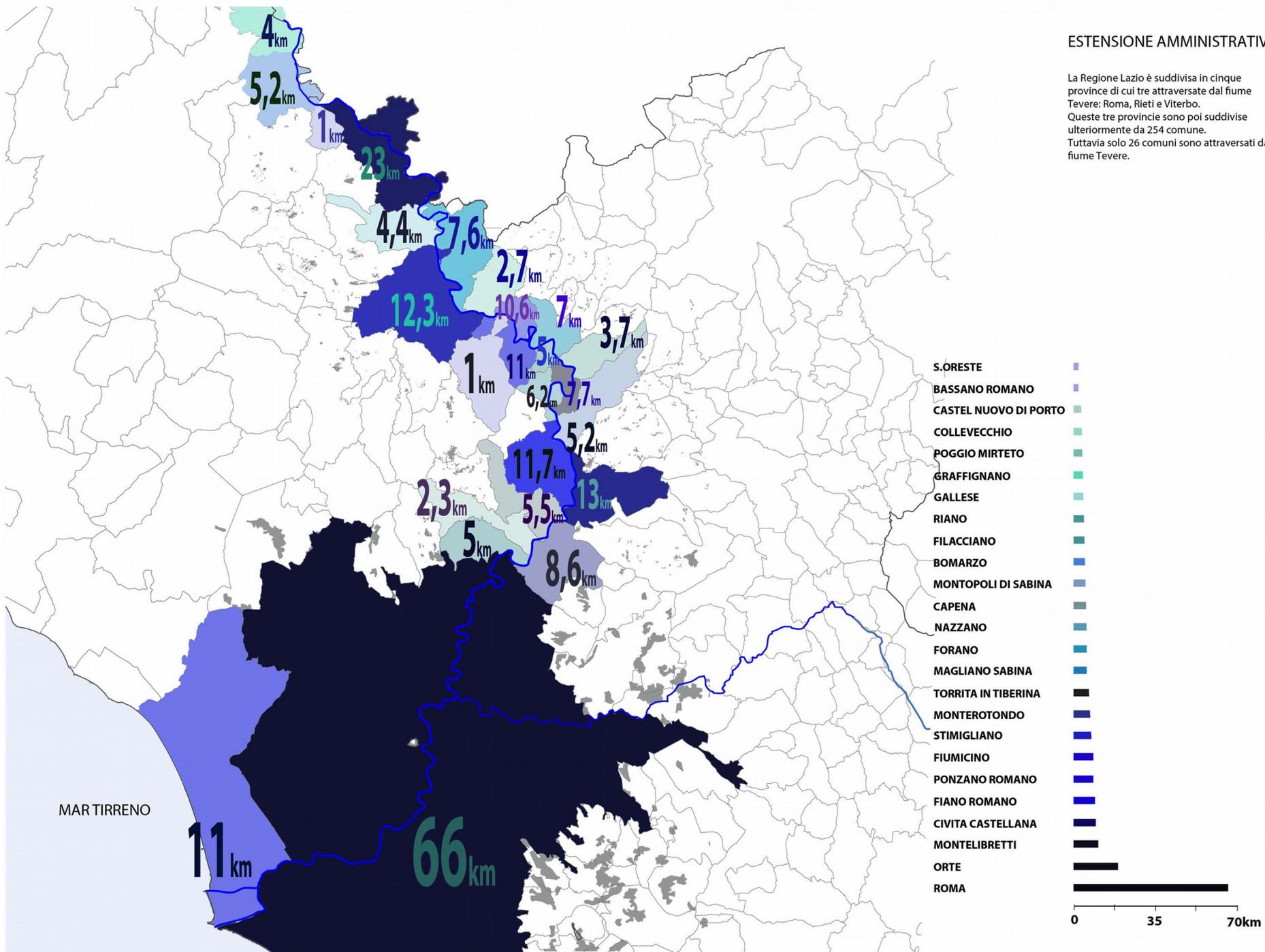
AIAPP -Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio-
Maria Cristina Tullio

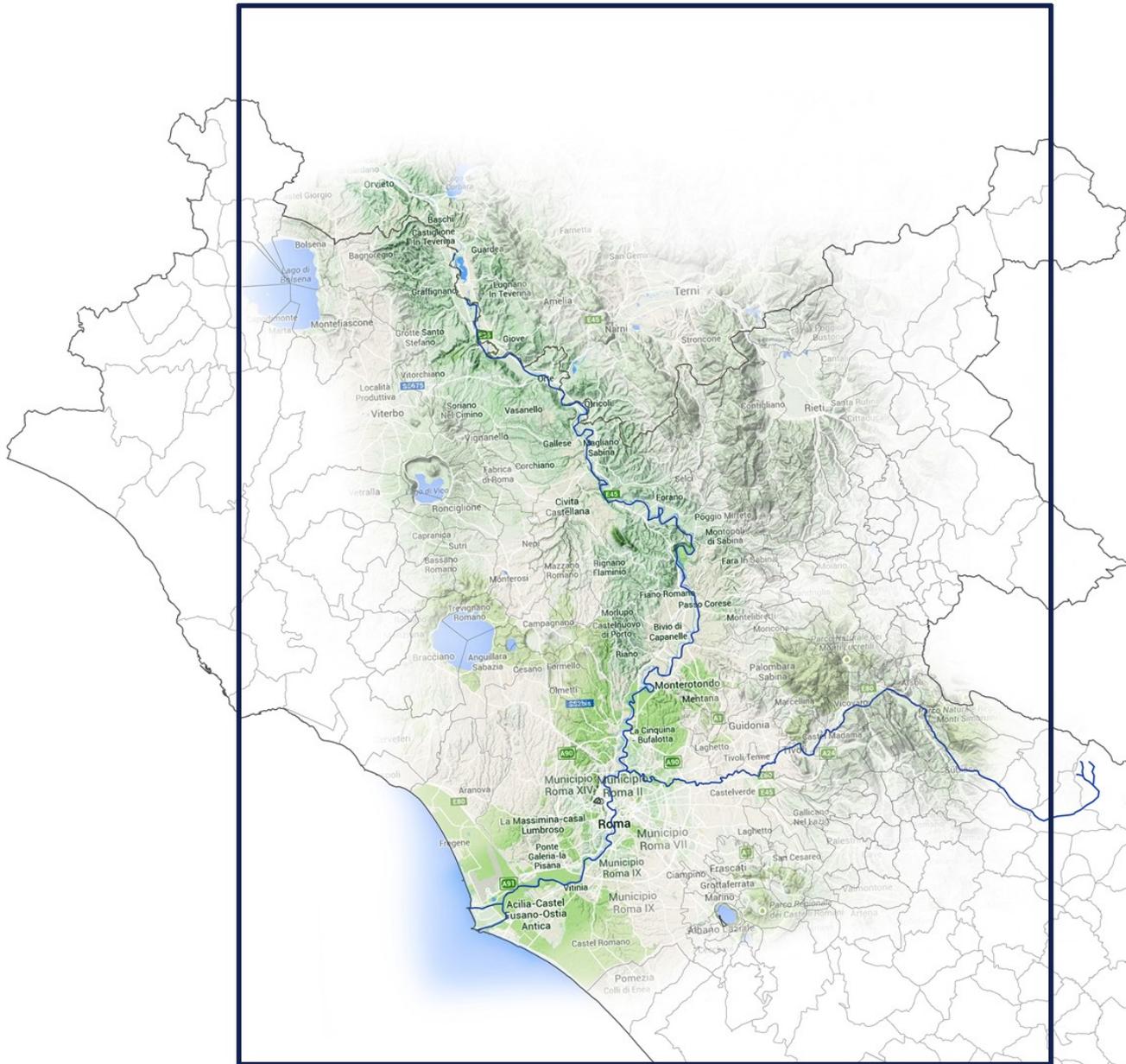


“Fiume delle Meraviglie”

ESTENSIONE AMMINISTRATIVA

La Regione Lazio è suddivisa in cinque province di cui tre attraversate dal fiume Tevere: Roma, Rieti e Viterbo. Queste tre province sono poi suddivise ulteriormente da 254 comune. Tuttavia solo 26 comuni sono attraversati dal fiume Tevere.



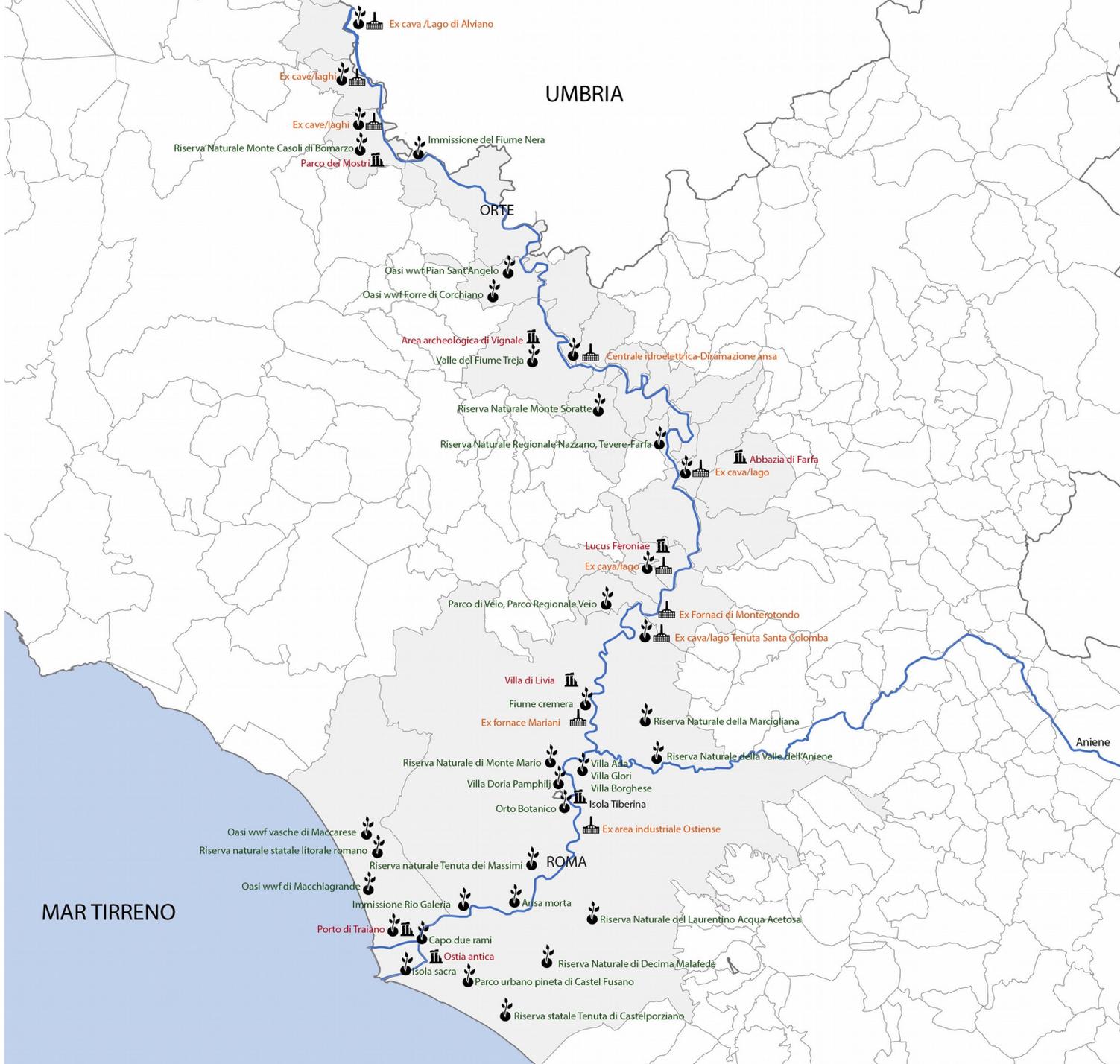


INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI INTERESSE LUNGO IL FIUME TEVERE E I SUOI AFFLUENTI, NELLA REGIONE LAZIO.

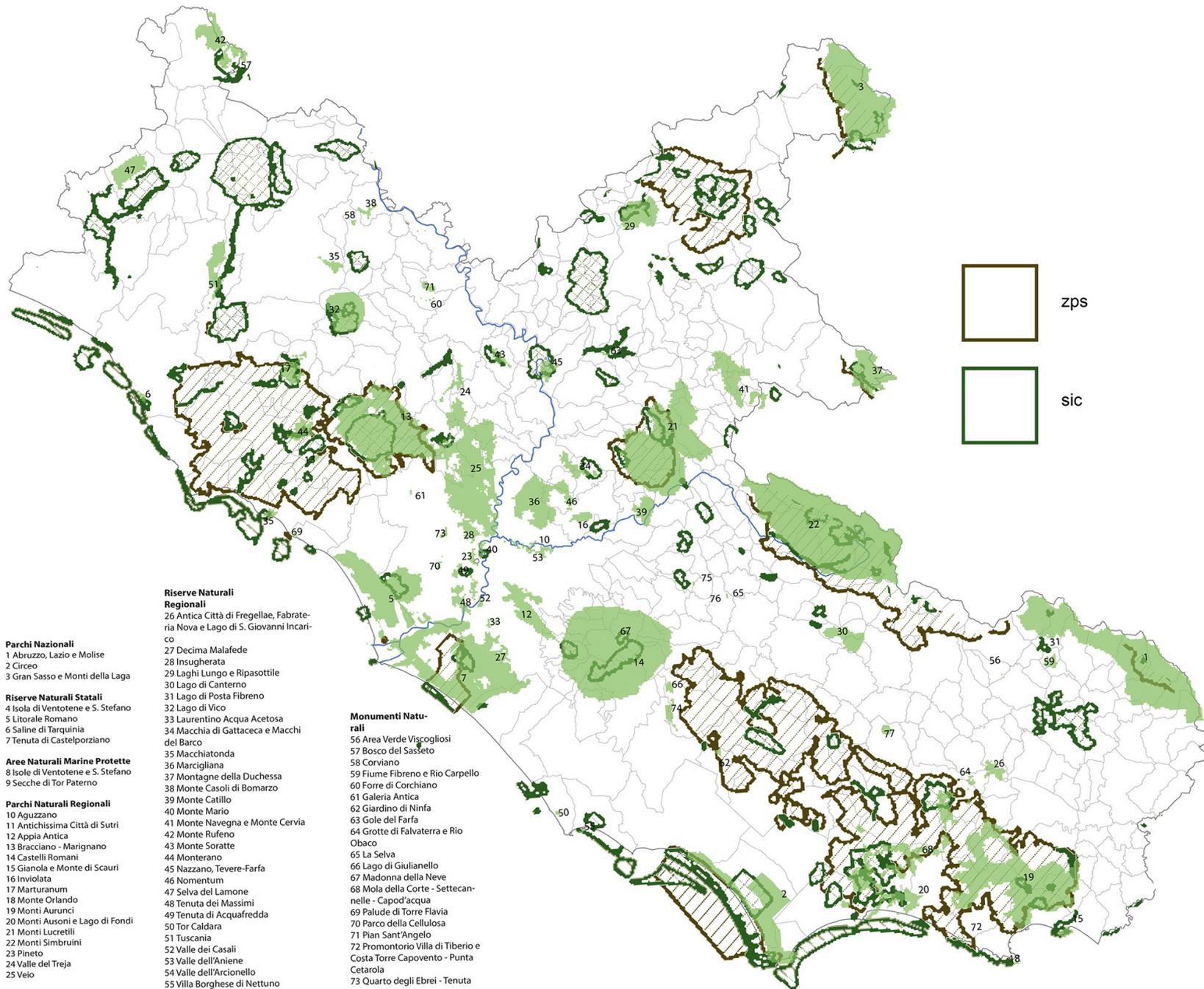
 Aree di interesse paesaggistico ambientale

 Aree di interesse storico-archeologico

 Aree di interesse archeologico industriale



MAR TIRRENO



Riserve Naturali Regionali

- 26 Antica Città di Fregellae, Fabrateria Nova e Lago di S. Giovanni Incarico
- 27 Decima Malafede
- 28 Insugherata
- 29 Laghi Lungo e Ripasottile
- 30 Lago di Canterno
- 31 Lago di Posta Fibreno
- 32 Lago di Vico
- 33 Laurentino Acqua Acetosa
- 34 Macchia di Gattaceca e Macchi del Barco
- 35 Macchiatonda
- 36 Marcigliana
- 37 Montagne della Duchessa
- 38 Monte Casoli di Bomarzo
- 39 Monte Catillo
- 40 Monte Mario
- 41 Monte Navegna e Monte Cervia
- 42 Monte Rufeno
- 43 Monte Soratte
- 44 Monterano
- 45 Nazzano, Tevere-Farfa
- 46 Nomentum
- 47 Selva del Lamone
- 48 Tenuta dei Massimi
- 49 Tenuta di Acquafredda
- 50 Tor Caldara
- 51 Tuscania
- 52 Valle dei Casali
- 53 Valle dell'Aniene
- 54 Valle dell'Arcionello
- 55 Villa Borghese di Nettuno

Parchi Nazionali

- 1 Abruzzo, Lazio e Molise
- 2 Circeo
- 3 Gran Sasso e Monti della Laga

Riserve Naturali Statali

- 4 Isola di Ventotene e S. Stefano
- 5 Litorale Romano
- 6 Saline di Tarquinia
- 7 Tenuta di Castelporziano

Aree Naturali Marine Protette

- 8 Isole di Ventotene e S. Stefano
- 9 Secche di Tor Paterno

Parchi Naturali Regionali

- 10 Aguzzano
- 11 Antichissima Città di Sutri
- 12 Appia Antica
- 13 Bracciano - Marignano
- 14 Castelli Romani
- 15 Gianola e Monte di Scauri
- 16 Inviolata
- 17 Marturanum
- 18 Monte Orlando
- 19 Monti Aurunci
- 20 Monti Ausoni e Lago di Fondi
- 21 Monti Lucretili
- 22 Monti Simbruini
- 23 Pineto
- 24 Valle del Treja
- 25 Veio

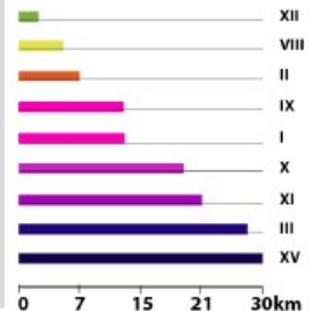
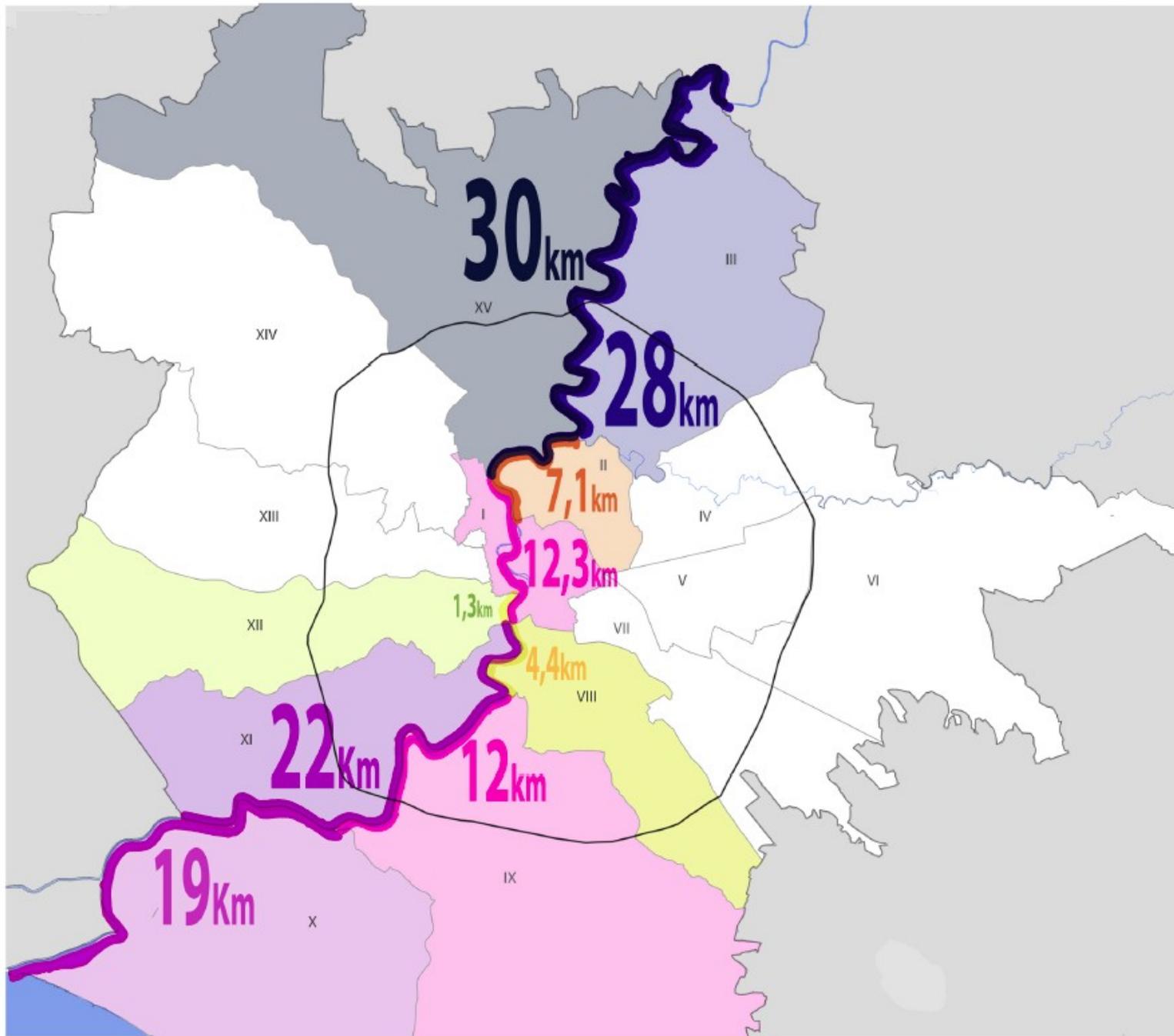
Monumenti Naturali

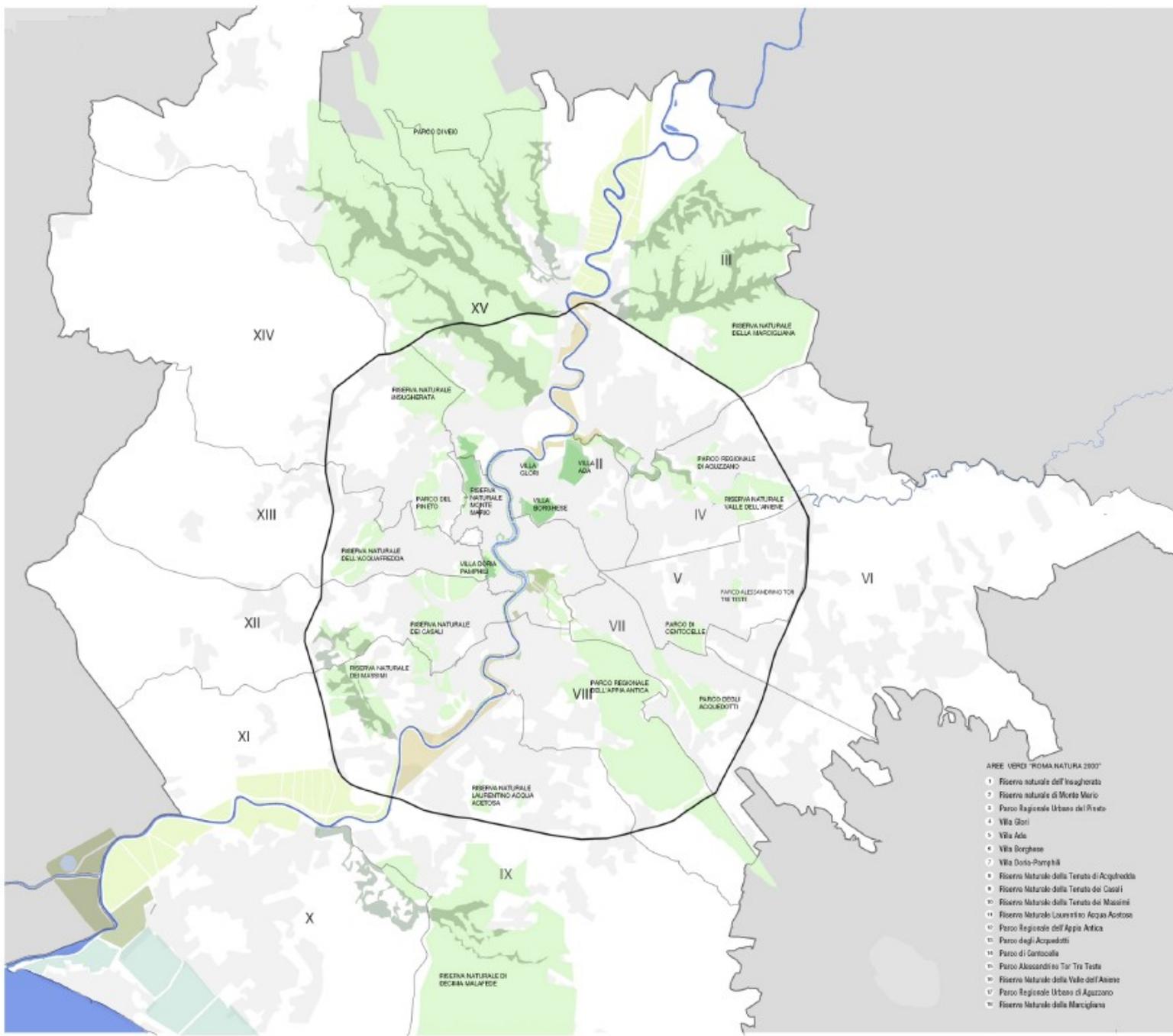
- 56 Area Verde Viscogliosi
- 57 Bosco del SasSeto
- 58 Corviano
- 59 Fiume Fibreno e Rio Carpello
- 60 Forre di Corchiano
- 61 Galeria Antica
- 62 Giardino di Ninfa
- 63 Gole del Farfa
- 64 Grotte di Falvaterra e Rio Obaco
- 65 La Selva
- 66 Lago di Giulianello
- 67 Madonna della Neve
- 68 Mola della Corte - Settecanonelle - Capod'acqua
- 69 Palude di Torre Flavia
- 70 Parco della Cellulosa
- 71 Pian Sant'Angelo
- 72 Promontorio Villa di Tiberio e Costa Torre Capoverde - Punta Cetarola
- 73 Quarto degli Ebrei - Tenuta

THE CITY OF ROMA IS DIVIDED IN 15 DISTRICTS .

THE TIBER RIVER PASSES ONLY THROUGH 9 DISTRICTS.

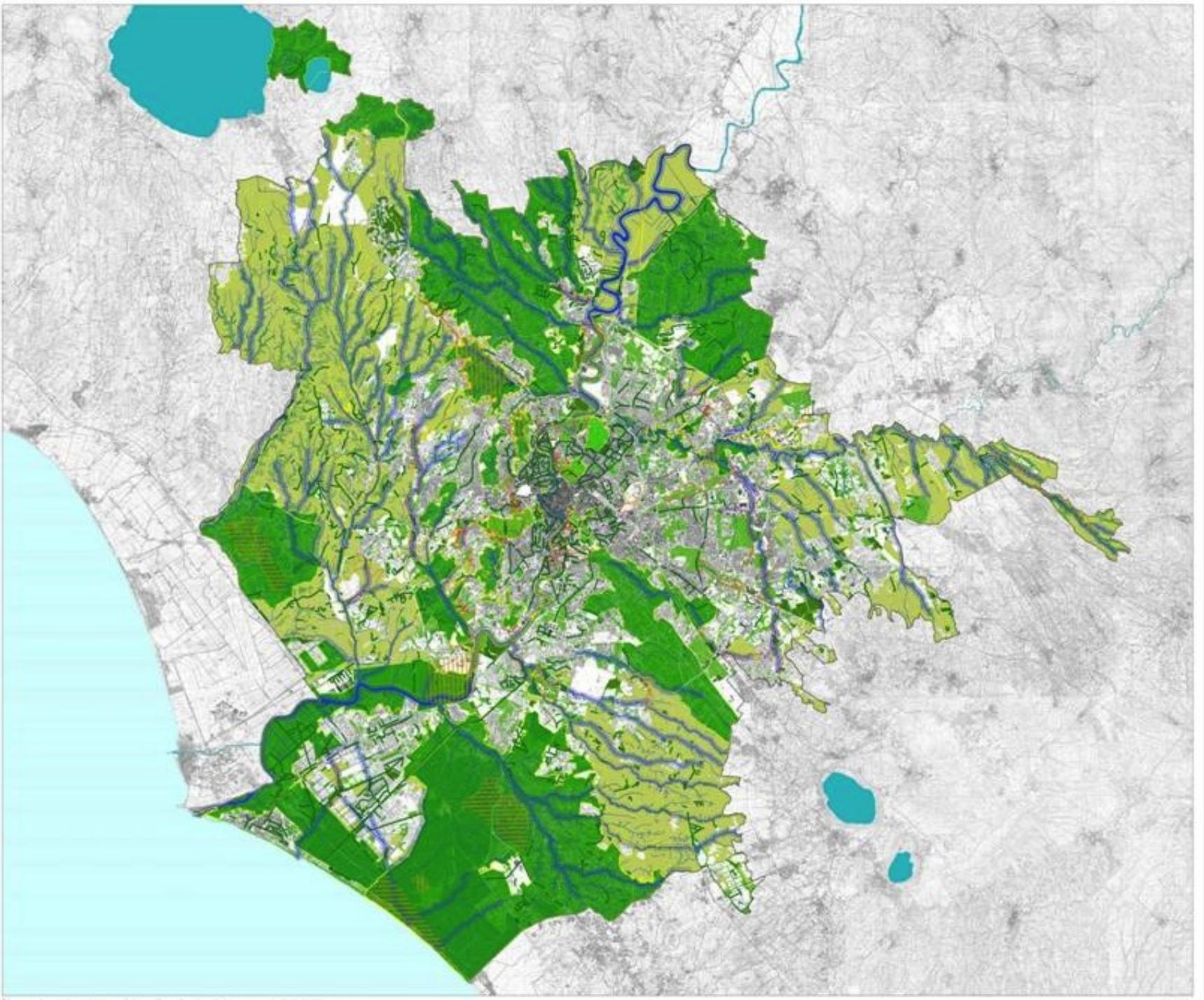
The river area needs a general strategy in planning and management that the divided districts can't provide.



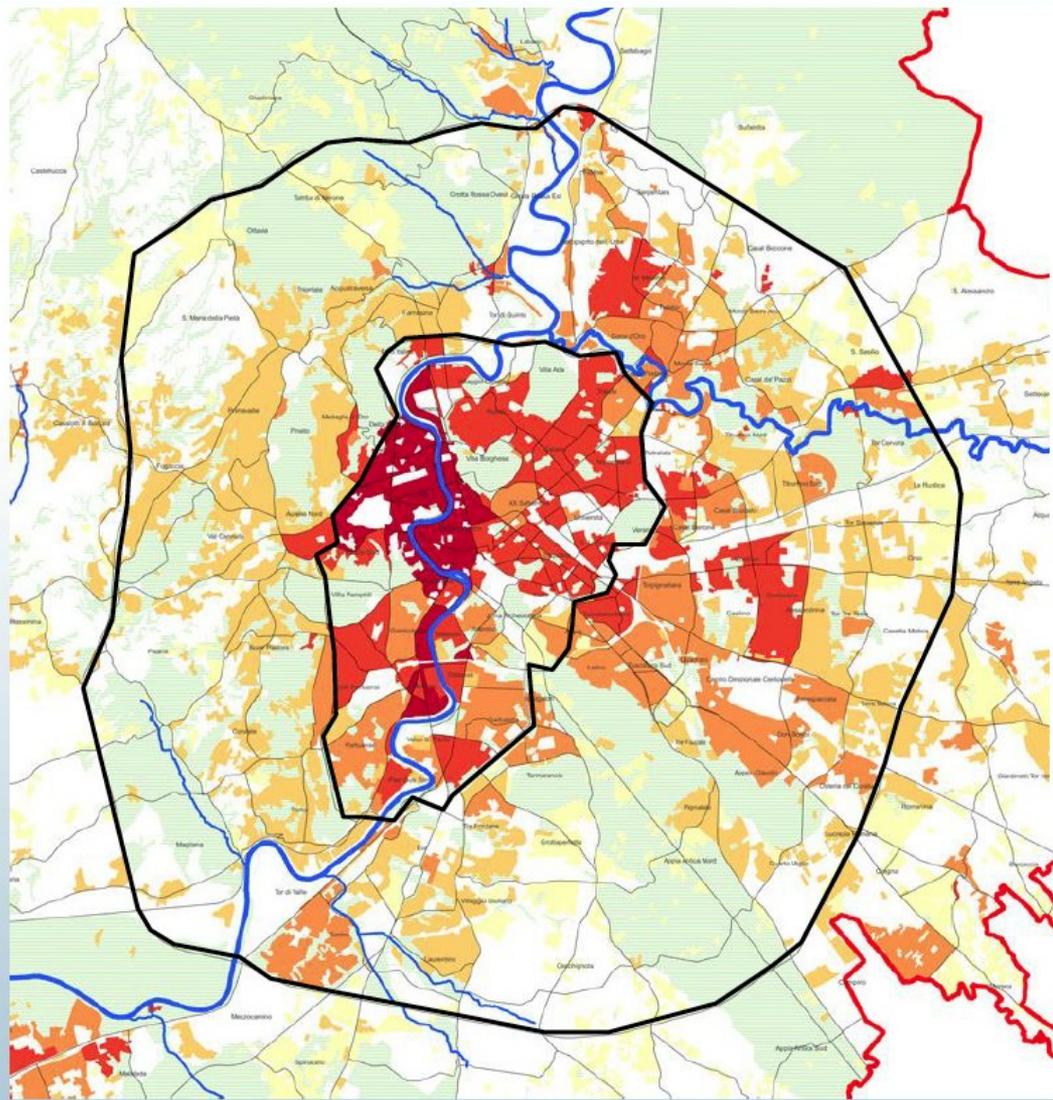


- AREE VERDI "ROMA NATURA 2000"**
- Fiume naturale dell'Inghilterra
 - Fiume naturale di Monte Mario
 - Parco Regionale Urbano del Pinceto
 - Villa Glori
 - Villa Ada
 - Villa Borghese
 - Villa Doria-Pamphili
 - Riserva Naturale della Tenuta di Acquedotto
 - Riserva Naturale della Tenuta dei Casali
 - Riserva Naturale della Tenuta dei Masimi
 - Riserva Naturale Laurentino Acqua Acetosa
 - Parco Regionale dell'Appia Antica
 - Parco degli Acquedotti
 - Parco di Centocelle
 - Parco Alessandro Tor Tre Teste
 - Riserva Naturale della Valle dell'Aniene
 - Parco Regionale Urbano di Aguzzano
 - Riserva Naturale della Marcigliana

- parchi
- aree agricole produttive
- fossi e ambiti di rinaturalizzazione
- ambiti di risanamento e riqualificazione
- parchi e aree verdi in ambito urbano
- aree a vocazione archeologica
- aree con vegetazione estuariale
- alberature in filari lungo gli argini



CARTA DELLA VULNERABILITA' DELLA CITTA DI ROMA



Indice di vulnerabilità

Vulnerabilità delle Unità di Analisi

- bassa (0.0095-0.5980)
- medio-bassa (0.6045-1.2895)
- media (1.3135-2.2575)
- medio-alta (2.2693-3.7500)
- alta (4.1000-9.0000)

Infrastrutture verdi

- Parchi, ville e aree verdi urbane

Reticolo idrografico

- Reticolo principale
- Reticolo secondario

Strade principali

- Strade principali

Zone urbanistiche

Morena

Confine comunale



CVMR 1.0

Overall vulnerability

Nell'estate del 2002, nella Conferenza mondiale di Johannesburg per lo "sviluppo sostenibile", **Nelson Mandela** ha affermato: **"Senza acqua non c'è futuro. L'acqua è democrazia"**. Da allora e fino ad oggi eventi disastrosi di **devastanti alluvioni e devastante siccità si sono susseguiti in tutte le parti del pianeta** (non solo in quelle che consideriamo tradizionalmente soggette a "calamità naturali"). E alla fine del **2006**, mentre le **alluvioni** ancora colpiscono e distruggono vaste aree asiatiche e la siccità continua a produrre **carestie nelle regioni africane**, ci raccontano, quasi come notizia di cronaca, **che i ghiacciai del polo si sciolgono**; che stiamo vivendo il novembre più caldo degli ultimi cinquecento anni - secondo alcuni - o millecinquecento anni secondo altri; che gli **orsi polari non entrano in letargo** a causa del caldo eccessivo. **Il superamento o la mitigazione di conflitti e disastri di tale portata non può certo avvenire solo con provvedimenti tecnologici o pianificatori; richiede la riscoperta e riconquista di una cultura dell'acqua. Sappiamo, o crediamo di sapere, qualcosa della cultura dell'acqua di epoche passate, fino alla prima epoca industriale. Ma cosa possiamo dire di una cultura attuale e futura, di come definirla e sollecitarla?**

Vittoria Calzolari "Cultura dell'acqua e pianificazione paesistica alla scala di bacino: idee ed esperienze", nel Convegno Internazionale di Firenze, 10-11 maggio 2006, "Fiume, paesaggio, difesa del suolo. Superare le emergenze, cogliere le opportunità"



10

BIENNAL INTERNACIONAL
DE PAISATGE BARCELONA
PERFORMATIVE NATURE



Nel **2001-2003** la professoressa, nonché paesaggista e socia onoraria AIAPP, Vittoria Calzolari, partecipava alla stesura del **PIANO STRALCIO DEL BACINO DEL TEVERE PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA – PS5** E del **PROGETTO DEL CORRIDOIO FLUVIALE TEVERE DA CASTEL GIUBILEO ALLA FOCE** (secondo la legge 183/1989 sulla Difesa del suolo e i piani di bacino fluviale), organizzando il territorio compreso nell'ambito di bacino considerato in sotto-ambiti di studio e pianificazione individuati:

- a) **su base prevalentemente idrografica:** ambito vasto dell'intero bacino, ambiti dei corridoi fluviali Tevere e Aniene, dei corridoi ambientali (corsi d'acqua minori caratterizzati dalla permanenza di flusso d'acqua e dalla importanza per la rete ecologica);
- b) **su base funzionale e gestionale** travalicando i limiti e gli aspetti fisici e idraulici;
- c) **come luoghi strategici, per la concentrazione di situazioni fisiche, storiche, urbanistiche, funzionali** (nodi strategici).

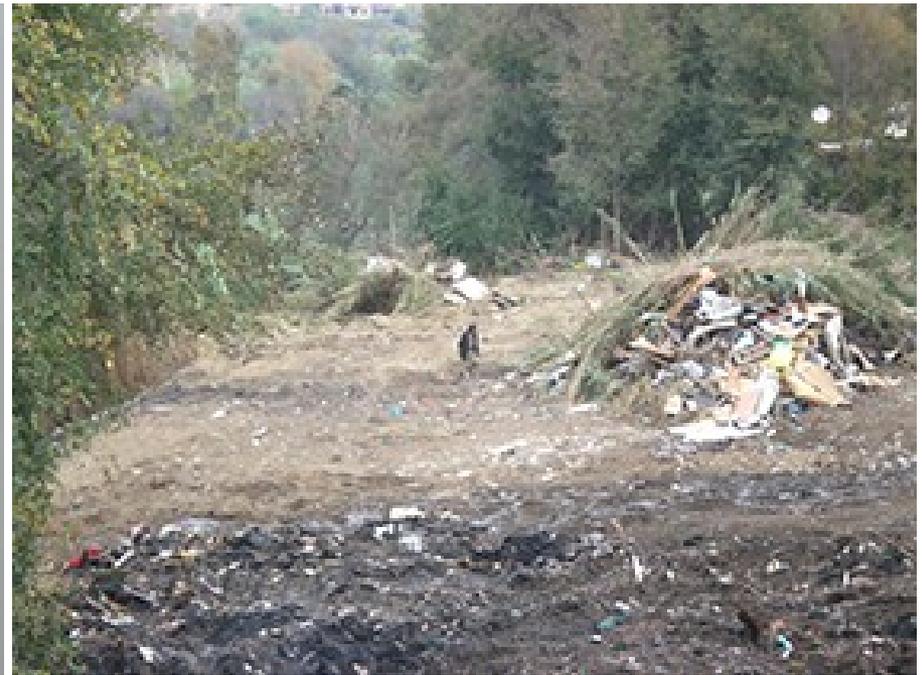
Offrendo una **“VISIONE”** progettuale e paesaggistica al piano per **rendere fruibili e tutelati i diversi valori e significati** della risorsa acqua con l’obiettivo di **superare il conflitto tra acqua vista come rischio e acqua vista come risorsa.**

Sono stati valutati **gli effetti positivi** e non soltanto i limiti e i vincoli da porre ma anche le **potenzialità** da sollecitare.

Sono stati individuati i **temi che costituiscono il “sistema corridoio fluviale” secondo le tre componenti di tipo idraulico, idrologico e idrogeologico; di tipo ambientale-naturalistico; di tipo antropico, storico** e le esigenze contemporanee, considerando i caratteri ecosistemici dell’asta fluviale e all’interrelazioni tra le peculiarità della fascia spondale ed il suo entroterra. Sono stati individuati “nodi” caratterizzati da una concentrazione di elementi diversi da valorizzare ed arricchire attraverso il coordinamento, miglioramento ed integrazione delle situazioni esistenti e potenziali.

Scrivendo Calzolari nel 2007 **“per quanto riguarda il Corridoio fluviale del Tevere nell’area romana e alcuni ambiti di particolare interesse e criticità, il tema centrale è la riconsiderazione e ricomposizione del rapporto – e spesso conflitto – tra aspetti idraulici, ambientali, paesistici ed usi antropici legati all’acqua.”**

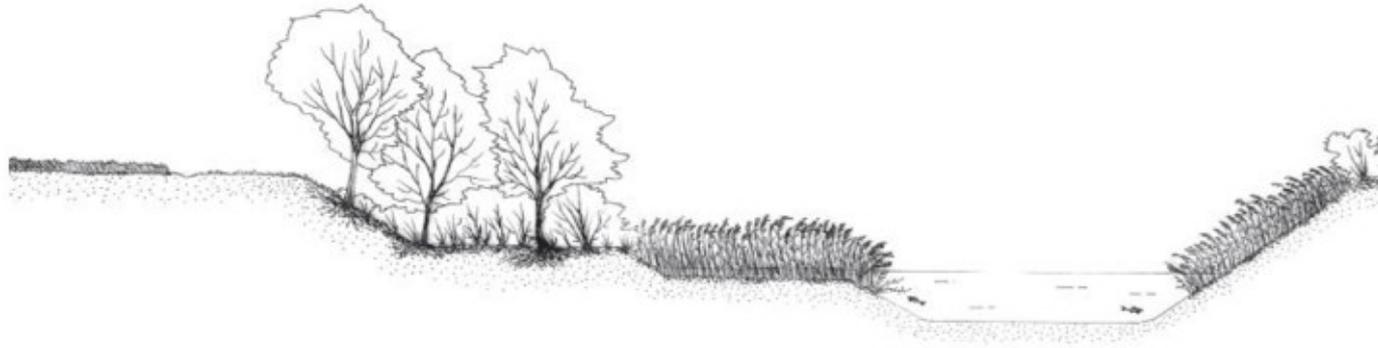
Aspetti conflittuali



E conseguenze



2008



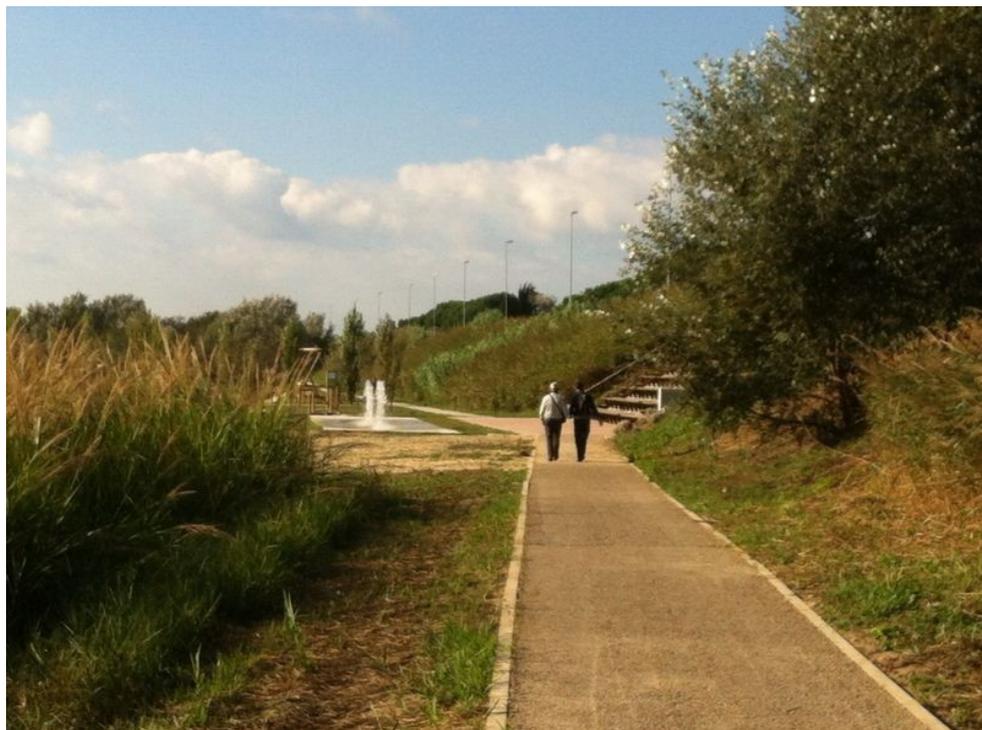
Riducendo a volte distruggendo la biodiversità fluviale e la capacità della vegetazione ripariale di:-

- **proteggere le rive;**
- **trattenere e favorire il deposito di materia organica e di sedimento, riducendo la velocità della corrente** (soprattutto durante le piene);
- **svolgere azione di fasce tampone di materia organica, intercettano e rimuovono nutrienti** (azoto e fosforo) derivanti dalle aree circostanti (particolarmente importanti in caso di picchi di carico organico provenienti da attività antropiche), con una funzione fondamentale per la funzionalità ecologica del corso d'acqua;
- **svolgere azione di accantonamento e serbatoio di nutrienti e fonte di materia organica all'interno dell'ecosistema fluviale** (fondamentale perché la mancanza di vegetazione riparia, comporta una diminuzione degli organismi animali sminuzzatori/tagliuzzatori, determinando uno squilibrio della comunità biologica nel suo complesso) (IFF 2007);
- **regolare l'umidità del suolo impedendo il rapido deflusso delle acque dopo le piene, favorendo, quindi, oltre alla deposizione di materiali fini, anche il mantenimento, dell'umidità del suolo;**
- **controllare il microclima dell'ambito fluviale e regolare termicamente e acque fluviali in quanto la temperatura dell'acqua è correlata a quella del suolo nelle fasce riparie che intercettando il flusso idrico subsuperficiale (tramite gli apparati radicali) e compiendo la traspirazione (nella chioma), sottraendo calore e raffreddando gli apporti idrici laterali (ipodermici) al corso d'acqua. Questo meccanismo, insieme all'ombreggiamento, contribuisce a mantenere fresche le acque fluviali limitando lo sviluppo di idrofite e proteggendo l'acqua da un eccessivo irraggiamento solare col conseguente aumento della temperatura che può determinare una limitata solubilità dell'ossigeno in acqua;**
- offrire zone d'ombra per **molti pesci;**
- **fonte di cibo e di rifugio e corridoio ecologico che facilita gli spostamenti per i mammiferi, zona di sosta durante le migrazioni e area di nidificazione per gli uccelli, habitat preferenziale per alcuni rettili e zona di riproduzione e sviluppo per molti anfibi.**

The Tiber park in Magliana district, Roma



1 Km di Mobilità sostenibile



1 Km di Partecipazione



MUNICIPIO XI, MAGLIANA , PARCO DEL TEVERE

ACQUA E FITODEPURAZIONE

CANTIERE-DIMOSTRATIVO

IMPIANTO E DESCRIZIONE DI SPECIE ACQUATICHE E PALUSTRI CON CAPACITA' FITODEPURATIVE

**INVITO A PARTECIPARE AL CANTIERE DIMOSTRATIVO NEL
COSTRUIENDO PARCO DEL TEVERE A MAGLIANA**

PARTECIPERA' GIOVANNI RICCI

idrobiologo, produttore ed esperto di flora acquatica



1 Km di Spazi e verde pubblico



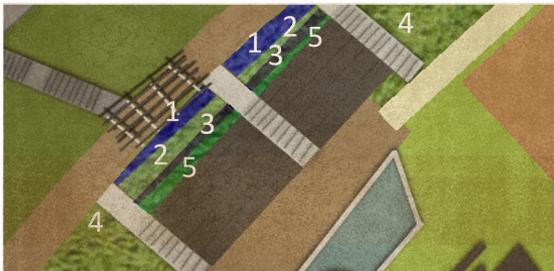




1 Km di Biodiversità e spazi dimostrativi



MUNICIPIO XI, MAGLIANA, PARCO DEL TEVERE



Il Giardino delle Piante Mediterranee



1. *Lavanda allardii*

2. *Lavanda dentata*

3. *Perovskia atriplicifolia*

4. *Vitex-agnus-castus*

5. *Helicrysum var. italicum e argyrophyllum*





1 Km di Arte Pubblica





1 Km di Sostenibilità

ALCUNE CIFRE:

AREA INTERESSATA DAGLI INTERVENTI: 9,5 ettari

GLI INTERVENTI SONO STATI CONCENTRATI NELL'AREA PIU' DEGRADATA: 2,5 ettari

COSTO A ETTARO: EURO 23 euro/mq (8,47 euro/mq rispetto all'area totale)

SOSTENIBILITA':

MATERIALI: Asfalto della pista ciclabile, realizzato con pneumatici riciclati; Rampe per disabili, realizzate con un materiale totalmente drenante (Biostrasse); Utilizzo di legno pluri-certificato, essiccato naturalmente, a km 0, riciclabile;

ALTRE SCELTE: Riciclo dell'acqua e sua fitodepurazione prima del reinserimento nel Tevere; Realizzazione di una pergola per supportare dei pannelli fotovoltaici per produrre dai 5 ai 7 kwatt; Aumento della biodiversità (area giardino acquatiche) (è stata rilevata la presenza di dondole, rane, libellule, germani reali, istrici) sono stati piantati 52 nuovi alberi ripariali, 1274 nuove piante palustri e acquatiche, 835 arbusti; Miglioramento della rete polivalente (ecologica e sociale)

ALTRI ELEMENTI DI ORIGINALITA' E INTERESSE: Avvio di un Laboratorio di gestione-manutenzione, con tutoraggio, per un anno e per organizzare attività di didattica ambientale ed eventi nel sito, oltre a monitorarlo. Le attività sostanzieranno la manutenzione

Programma con l'Accademia d'arte di Roma che realizzerà le opere di scultura nel Parco del Tevere

Avvio della gestione del Parco come uno spazio "catalizzatore", di energie e di iniziative innovative di cittadini e associazioni

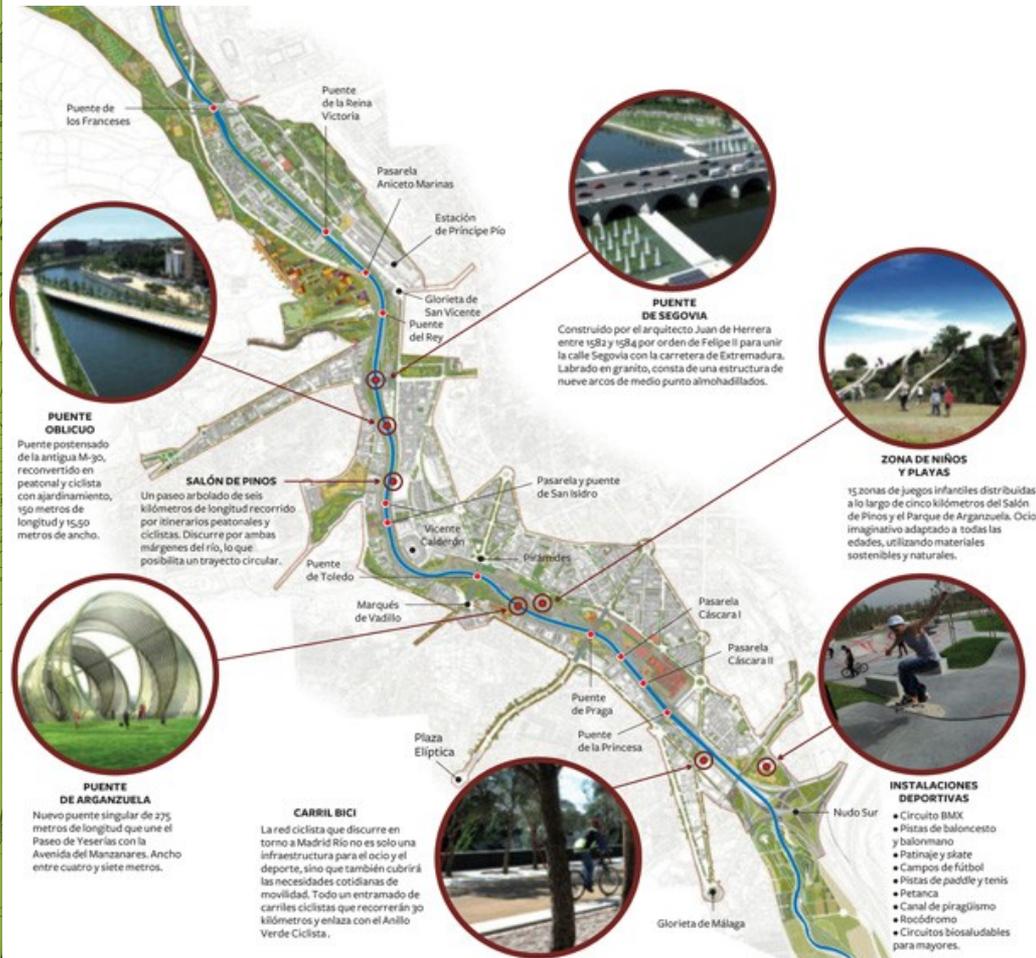




MADRID

RÍO

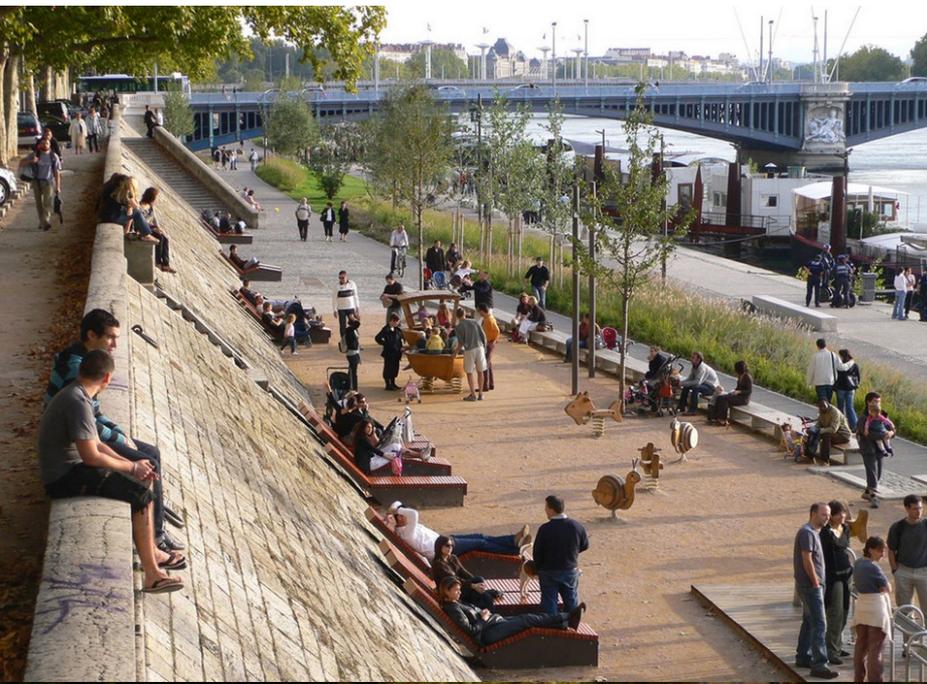
UN PROYECTO DE TRANSFORMACIÓN URBANA





Lione, la Rive Gauche del Rodano





PARIS PLAGES

DU 20 JUILLET AU 19 AOÛT 2012



rive droite



rive gauche





Ponte temporaneo a Parigi



Berlin river











Nel 1915 una piena del Tevere distrusse gli argini e fece emergere, a seguito di una campagna di scavo, lungo la riva destra nel tratto portuense un complesso termale di età augustea, composto di cinque ambienti con pavimenti in mosaico bianco e nero, con scene di palestra. Si trattava del ritrovamento della **Villa di Pietra Papa**. Una villa di età romana, probabilmente facente parte degli Horti Caesaris, sita sull'omonimo tratto del **lungotevere a Marconi**. Il complesso architettonico in "opus reticolatum" con rifacimenti in laterizio del II secolo d.C. presenta **5 ambienti con caratteristica di edificio termale costruito durante l'impero di Adriano, e con mura che giungevano fino al fiume ritenendo lo stesso Tevere come piscina natatoria .**



Mura del complesso della Villa di Pietra Papa



Green infrastructure

EN Nature



Rivers are an important element of green infrastructure

- Europe's landscape has faced more habitat loss and fragmentation than any other continent. This is a major problem for biodiversity.
- Although core nature areas are now largely protected under the Natura 2000 Network, species still need to be able to move between these areas if they are to survive in the long term.
- A green infrastructure will help reconnect existing nature areas and improve the overall ecological quality of the broader countryside.
- A green infrastructure will also help maintain healthy ecosystems so that they can continue to deliver valuable services to society such as clean air and fresh water.
- Investing in a green infrastructure makes economic sense: maintaining nature's capacity, for instance in mitigating against the negative affects of climate change, is far more cost-effective than having to replace these lost services with much more costly man-made technological solutions.
- A green infrastructure is best achieved through an integrated approach to land management and careful strategic spatial planning.
- All land users and policy sectors should be engaged early on in the process of developing a green infrastructure and apportioned a share of the responsibility in its delivery.
- The European Commission is developing a strategy for an EU-wide Green Infrastructure as part of its post-2010 biodiversity policy.



Benefits provided by Green Infrastructure



Environmental benefits

- Provision of clean water
- Removal of pollutants from air and water
- Pollination enhancement
- Protection against soil erosion
- Rainwater retention
- Increased pest control
- Improvement of land quality
- Mitigation of land take and soil sealing



Social benefits

- Better health and human well-being
- Creation of jobs
- Diversification of local economy
- More attractive, greener cities
- Higher property values and local distinctiveness
- More integrated transport and energy solutions
- Enhanced tourism and recreation opportunities



Climate change adaptation and mitigation benefits

- Flood alleviation
- Strengthening ecosystems resilience
- Carbon storage and sequestration
- Mitigation of urban heat island effects
- Disaster prevention (e.g. storms, forest fires, landslides)



Biodiversity benefits

- Improved habitats for wildlife
- Ecological corridors
- Landscape permeability



nature

